



## DELIBERAZIONE N. 10 DEL 22/02/2022

### OGGETTO: Accredimento assistenti familiari

L'anno duemilaventidue e questo di ventidue (22) del mese di febbraio (02), alle ore 9.00 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Sociosanitaria del Valdarno su piattaforma Zoom.

Dei componenti sono presenti n. 8 ed assenti n. 0, invitati con messaggio di posta elettronica, come segue:

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1	BENINI NICOLA	BUCINE	16	x	
2	CACIOLI ENZO	CASTELFRANCO PIANDISCO'	12	x	
3	DEGL'INNOCENTI O SANNI LEONARDO	CAVRIGLIA	12	x	
4	NERI SIMONA	LATERINA PERGINE VALDARNO	12	x	
5	BOTTI MORENO	LORO CIUFFENNA	12	x	
6	CHIASSAI MARTINI SILVIA	MONTEVARCHI	16	x	
7	VADI VALENTINA	SAN GIOVANNI VALDARNO	16	x	
8	CHIENNI SERGIO	TERRANUOVA BRACCIOLINI	16	x	
	<b>TOTALE</b>		<b>124</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

3. Rappresentato dall'Assessore Thomas Stagi;

5. Rappresentato dall'Assessora Wanda Ginestroni;

6. Rappresentata dall'Assessore Lorenzo Allegrucci;

7. Rappresentata dall'Assessora Nadia Garuglieri.

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni – Sindaco di Terranuova Bracciolini; verbalizza la segretaria della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, dott.ssa Virginia Bonini.



## LA CONFERENZA ZONALE INTEGRATA DEI SINDACI DEL VALDARNO

**VISTA** la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n. 41/02/2005: *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* e ss.mm.ii. che disciplina il sistema integrato di interventi e servizi sociali;

**RICHIAMATA** la Delibera di questa Conferenza n. 4 del 10/08/2017: *“Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA”*, in cui viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni Sindaco di Terranuova Bracciolini e il Comune di Terranuova Bracciolini quale Ente capofila a partire dal 1/09/2017;

**RICHIAMATA** la Delibera di questa Conferenza n. 32 del 29/12/2021: *“Presidenza e Vice-Presidenza della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, individuazione del Comune capofila: proroga fino al 30/09/2022”*;

**RICHIAMATO** l’art. 41 della citata legge regionale, in base al quale la Regione, le province, i comuni e le società della salute, ove costituite contribuiscono, in relazione alle rispettive competenze, alla realizzazione ed alla gestione del sistema informativo sociale regionale, secondo i principi, le modalità organizzative e attraverso le infrastrutture tecnologiche di cui alla legge regionale 26 gennaio 2004, n.1 (*Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "Rete telematica regionale toscana"*), per assicurare tempestivamente la conoscenza dei dati e delle informazioni necessarie alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali ed i soggetti gestori di strutture e erogatori di servizi sono tenuti a fornire, attraverso le infrastrutture, le procedure e le regole della Regione, finalizzate alla interoperabilità, le informazioni richieste affinché confluiscono e siano organizzate nel sistema informativo sociale regionale;

**VISTA** la l.r. 28 dicembre 2009, n. 82, *“Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato”*, approvata in attuazione dell’art. 25 della l.r. 41/2005, che stabilisce i criteri e le modalità per l’accreditamento;

**DATO ATTO** che l’art. 7 comma 2 della soprarichiamata l.r. 28 dicembre 2009, n. 822 prevede che anche gli operatori individuali siano accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare dal comune presso il quale sono domiciliati, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal regolamento di cui all'articolo 11 della medesima legge regionale e dalla deliberazione della Giunta regionale di cui all'art. 3, c. 5;

**CONSIDERATO** che a seguito delle recenti modifiche della l.r. 82/2009 si sono perfezionati il trasferimento della funzione di accreditamento delle strutture dal comune alla Regione, la suddivisione tra regolamento e delibera di Giunta per l'individuazione, rispettivamente, dei requisiti generali, dei requisiti specifici e degli indicatori nonché una disciplina più puntuale delle fasi del controllo sulle strutture e sui servizi, sia già accreditati sia nuovi, nell'ottica dei principi di semplificazione amministrativa e di non aggravamento;



**RICHIAMATI:**

- il DPGR 11/08/2020, n. 86/R - Regolamento di attuazione della l.r. 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato) in materia di requisiti e procedure di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato, contenente tra l'altro i requisiti generali di accreditamento;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 15/03/2021 e la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 22/03/2021, contenenti i requisiti specifici di accreditamento nonché gli indicatori per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

**RICHIAMATA** la DGR 252 del 15/04/2013, che approva l'impianto del sistema informativo regionale sull'accREDITAMENTO delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato;

**DATO ATTO** che la Regione Toscana ha ritenuto opportuno prevedere, in coerenza con la citata delibera, che sia messa a disposizione apposita modulistica, volta a garantire livelli di servizio omogenei sul territorio;

**RICHIAMATO** il decreto 235 del 13/1/2014 (Delibera GR 252/13 – Impianto del Sistema Informativo Regionale sull'accREDITAMENTO delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato (l.r. 82/09) con il quale la Regione Toscana ha provveduto alla pubblicazione della modulistica di supporto a libero uso dei Comuni;

**DATO ATTO** che, a seguito dell'approvazione del DPGR 86/R/2020, della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 15/03/2021 e della Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 22/03/2021, la Regione Toscana ha provveduto a sostituire l'allegato 1) del citato decreto 235 del 13/1/2014 con l'allegato 1-bis;

**DATO ATTO** altresì che il suddetto allegato 1 – bis è stato inserito nella banca dati regionale SUAP, di cui all'art. 42 della L.R. 40/2009, rendendolo disponibile attraverso il servizio telematico di Accettazione unico di livello regionale (STAR), anche al fine di garantire livelli di servizio omogenei sul territorio;

**CONSTATATO** pertanto che, essendo la modulistica per il rilascio dell'accREDITAMENTO di strutture, di soggetti pubblici e privati e di operatori individuali, disponibile attraverso il servizio telematico di Accettazione unico di livello regionale (STAR), anche le richieste di accREDITAMENTO degli operatori individuali devono essere trasmesse dagli interessati al comune di residenza tramite la piattaforma STAR, come del resto chiarito anche dalla nota Prot. n. 2043/21/s del Direttore di Anci Toscana che precisa quanto segue:

- a) *la necessità per gli assistenti familiari che intendono accreditarsi, di presentare istanza sulla piattaforma STAR (interfaccia SUAP) presso il Comune di domicilio, richiedendo l'accertamento del possesso dei requisiti;*
- b) *il SUAP trasmette al proprio ufficio competente (individuato in base al proprio regolamento organizzativo) la pratica, al fine dell'espletamento della fase di accertamento del possesso dei requisiti. L'accertamento avviene sulla base delle autocertificazioni rese oppure sulla base dei documenti allegati (quest'ultimo caso si riferisce alla situazione in cui non sia possibile produrre autocertificazioni). Al termine dell'accertamento, il Comune procede al rilascio o al diniego dell'accREDITAMENTO. La pratica tornerà quindi al SUAP per le comunicazioni finali al richiedente;*



- c) *l'obbligo per i Comuni di trasmettere alla Regione in via telematica l'elenco degli erogatori dei servizi accreditati;*
- d) *utilizzo del canale integrato STAR-SIRSSI (Sistema Informativo Regionale Sociale e Sociosanitario Integrato) per trasmettere da SUAP a Regione le pratiche di accreditamento. Contestualmente alla ricezione da STAR delle pratiche, SIRSSI predispose gli elenchi di cui al punto precedente;*

**VISTA** la procedura per l'accreditamento degli operatori individuali, allegata parte integrante e sostanziale alla presente delibera;

**CONSIDERATO CHE** la Conferenza zonale dei Sindaci ha stabilito, al fine di non gravare economicamente su una categoria non imprenditoriale come quella delle assistenti familiari né sulle famiglie che si avvalgono dei loro servizi, di esonerare l'istanza di accreditamento da parte degli operatori individuali dal pagamento dei diritti SUAP, fermo restando il pagamento delle marche da bollo;

con voti unanimi,

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **Di approvare** la procedura per l'accreditamento degli operatori individuali, allegata parte integrante e sostanziale alla presente Delibera;
2. **Di esonerare** l'istanza di accreditamento da parte degli operatori individuali dal pagamento dei diritti SUAP, fermo restando il pagamento delle marche da bollo;
3. **Di trasmettere** il presente atto:
  - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno,
  - al Direttore Generale Azienda Usl Toscana sud est,
  - alla Direttrice Azienda Sanitaria Toscana sud est Zona Distretto Valdarno,
 per opportuna competenza e/o informazione.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci  
Sergio Chienni

## **PROCEDURA PER ACCREDITAMENTO OPERATORI INDIVIDUALI**

### **1. PRESENTAZIONE PRATICA**

- a. Richiesta accreditamento da operatore o suo delegato tramite la Piattaforma di STAR/rete regionale dei Suap.

### **2. RICEZIONE PRATICA**

- a. Il Suap riceve la richiesta ed effettua l'esame formale della stessa per rendere la pratica ricevibile/irricevibile e/o da integrare;

### **3. ISTRUTTORIA PRATICA**

- a. La richiesta completa viene inoltrata al Servizio sociale che ne cura l'istruttoria;
- b. in caso di documentazione mancante o da chiarire il Servizio sociale invierà al Suap una richiesta di integrazione che lo Sportello formalizzerà all'interessato; in caso di non ricevimento delle integrazioni entro il termine indicato la pratica risulterà archiviata.
- c. una volta completata l'istruttoria il Servizio sociale redigerà un Parere che trasmetterà al Suap tramite protocollo interno.

### **4. RILASCIO ATTO**

- a. Il Suap rilascia l'atto di accreditamento all'interessato.

### **5. PARTECIPAZIONE ATTO:**

- a. Comunicazione alla Regione Toscana del rilascio dell'accREDITAMENTO all'operatore per la costituzione dell'albo regionale tramite il Suap.